

La Cooperazione sociale di tipo A rappresenta ormai un settore chiave per la creazione di salute e benessere tra i cittadini, ma anche per l'attuazione delle politiche di inclusione sociale. In Friuli Venezia Giulia quella dei servizi alla persona è una realtà ormai consolidata, forte dei suoi oltre 2 mila occupati e dei 43 milioni 381 mila 129 euro di fatturato, considerando esclusivamente i dati relativi alle sole aderenti a Legacoop.

Sebbene non intenzionalmente, il periodo post-elettorale può divenire un nuovo punto di partenza per ri-aprire il dialogo con l'Amministrazione regionale ma anche con il territorio. Tra gli obiettivi portare a conclusione quel processo di riorganizzazione normativa introdotto a partire dalle ultime leggi regionali: la numero 20/2005, 6/2006 e 20/2006. Leggi di cui la Cooperazione sociale A del Friuli Venezia Giulia attende i provvedimenti attuativi, quali le procedure per l'accreditamento delle strutture e l'atto di indirizzo per gli affidamenti di servizi al Terzo Settore.

In tali documenti infatti, insieme alla diffusione delle "buone pratiche" nell'azione degli Enti Locali e delle varie strutture della Pubblica Amministrazione Regionale, la Cooperazione sociale A vede la possibilità concreta di "uscire dalla necessità dell'appalto", vero limite al dispiegamento delle possibilità del settore.

Articolato il programma della giornata. Alle 8.30 Iscrizione e registrazione dei partecipanti, alle 9 il saluto delle autorità: interverranno Renzo Marinig - presidente Legacoop FVG, Vittorino Boem - sindaco Comune di Codroipo, e Adriano Piuze - assessore Provincia di Udine alle Politiche sociali, Cooperazione sociale, Volontariato e Rapporti Enti Locali.

Alle 9.30 il primo blocco di interventi, moderati da Carlo Beraldo - direttore Irsses: Legacoopsociali presenterà la realtà del Friuli Venezia Giulia, Luca Fazzi - professore associato di sociologia presso la Facoltà di economia dell'Università di Trento - relazionerà su "L'evoluzione dei rapporti tra enti pubblici e no-profit", mentre Franco Dalla Mura - avvocato e professore a contratto di diritto amministrativo presso l'Università di Verona - interverrà su "Cooperazione sociale e Pubbliche Amministrazioni in Friuli Venezia Giulia, fra appalti e partnership, alla luce della legislazione nazionale e regionale e della giurisprudenza".

La seconda tranche della mattinata vedrà le relazioni di Mario Novello - responsabile Dipartimento Salute Mentale A.S.S. n. 4 Medio Friuli - che tratterà "Servizi pubblici e Cooperazione Sociale nell'area della Salute Mentale"; Giovanni Zanolin - assessore Politiche sociali Comune di Pordenone - "Sussidiarietà e Cooperazione Sociale nell'esperienza dei Piani di Zona"; Daria Bristot - responsabile Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Cervignano del Friuli - "La gestione dei servizi in partnership nell'Ambito di Cervignano del Friuli"; Infine Maria Grazia Cogliatti Dezza - responsabile Distretto Sanitario n. 2 Servizio Regionale A.S.S. n. 1 Triestina - "La territorializzazione dei servizi". Concluderà i lavori della mattinata Vladimir Kosic - assessore regionale alla Salute e Protezione sociale.

Dopo la pausa pranzo il convegno riprenderà alle 14.30 con una serie di workshops condotti da Franco Dalla Mura - Il Sistema per l'affidamento dei servizi - e Luca Fazzi - Indicatori di qualità e affidabilità di una reale cooperazione sociale. Alle 16 sintesi dei workshops a cura di Carlo Beraldo e conclusioni a cura di Gian Luigi Bettoli - presidente Legacoopsociali FVG.